

OGGETTO **Pagamento dell' indennità sostitutiva delle ore di congedo ordinario (ferie), maturate e non fruito, spettante a un dipendente cessato dal servizio dal 1° dicembre 2025.**

Settore SETTORE RISORSE UMANE

Servizio Ufficio Personale

IL DIRETTORE

- PREMESSE**
- 1) Con nota del 20 gennaio 2025, il Dirigente del Settore Risorse Umane, ricordava ai Dirigenti la necessità di assicurare la fruizione delle ferie per l'anno 2025 per tutti i dipendenti, secondo le modalità previste dai Contratti Nazionali di Lavoro e della legislazione in materia.
 - 2) Il dipendente di cui all'allegato a), parte integrante del presente atto, nel mese di ottobre 2025 ha richiesto, al rispettivo Dirigente, la fruizione delle ferie maturate come da documentazione agli atti.
 - 3) Il Dirigente del Settore di appartenenza ha comunicato al dipendente il diniego alla fruizione delle ferie 'per contingenti esigenze di servizio e per carenza di personale'.
 - 4) Con nota presentata in data 16 dicembre 2025 (ns. prot. 110868 del 23 dicembre 2025), il dipendente meglio specificato nell'allegato a), ha chiesto la liquidazione delle ferie maturate e non godute.

- MOTIVAZIONE**
- 1) atteso che l' art. 38 del comma 11 del CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16 novembre 2022, ha introdotto la seguente regolamentazione "Le ferie maturate e non godute per esigenza di servizio sono monetizzabili solo all' atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative";
 - 2) atteso inoltre che, sia la Corte Costituzionale che la Corte di Cassazione consentono la monetizzazione delle ferie nei casi in cui la fruizione del diritto alle stesse contrasta con le preminenti esigenze organizzative dell'Ente;
 - 3) visto che il Consiglio di Stato con sentenza n. 148 del 24 gennaio 2024 ha ribadito che "il diritto al compenso sostitutivo delle ferie non godute spetta quando sia certo che la loro mancata fruizione non sia stata determinata dalla volontà del lavoratore e non sia ad esso imputabile. Ove invece il dipendente abbia avuto la possibilità di fruire delle ferie (e quindi in assenza di una indicazione in senso contrario proveniente dal datore di lavoro), vige il divieto di monetizzazione di cui all'art. 5 comma 8 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95";
 - 4) sulla base delle considerazioni sopra dette e alla nota del Dirigente del settore di appartenenza, si procede al pagamento delle ferie maturate e non godute.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure

Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

- allegato a) Nominativo dipendente cessato

- richiesta di liquidazione ferie (prot. n. 110868 del 23 dicembre 2025)

- richiesta ferie e diniego del Dirigente

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 30 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

Art. 38 del comma 11 del CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16 novembre 2022.

Consiglio di Stato con sentenza n. 148 del 24 gennaio 2024.

Consiglio di Stato, Sez. 1, 3 luglio 2013 n. 982 - Sez. 2, 30 marzo 2022, n. 2349 - Sez. 4, 13 marzo 2018, n. 1580 - Sez. 3, 17 maggio 2018, n. 2956 e 21 marzo 2016, n. 1138.

DETERMINA

DECISIONE

1) Corrisponde l'indennità sostitutiva di congedo ordinario (ferie), maturate e non fruita, a favore di un dipendente cessato dal servizio, come meglio specificato nell'allegato a).

2) Determina e impegna la spesa di complessivi Euro 4.069,46 così suddivisa:
Euro 3.075,94 a titolo di competenze spettanti al dipendente;
Euro 732,07 a titolo di contributi a carico dell'Ente;
Euro 261,45 a titolo di contributi IRAP

3) da atto che:

a) il nominativo del dipendente, il profilo professionale e l'importo liquidato sono dettagliati nell'allegato a), parte integrante del presente atto;

b) la spesa trova copertura nei capitoli specifici di personale come da tabella indicata in calce.

4) Non attribuisce centro di costo in quanto rilevato in procedura stipendiale.

EFFETTI

Ravvisati gli estremi previsti dalla normativa in materia, si procede alla liquidazione della somma relativa alle ore di ferie non fruita come meglio precisato in premessa.

L'Ufficio stipendi ha calcolato quanto dovuto a titolo di indennità sostitutiva per ferie maturate non godute e pagherà l'importo spettante con emissione del cedolino paga.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
----------------	-----------	-------------------	-------------------	----------	-----------	---------

U / Impegno	2026	3800 RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE ADDETTO AL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	1.01.01.01.004	902		3.075,94
Missione e Programma			01 03			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2026			
Centro di Costo			**02 Procedura stipendi CdC			
U / Impegno	2026	3801 CONTRIBUTI SOCIALI PER IL PERSONALE ADDETTO AL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	1.01.02.01.001	6112		732,07
Missione e Programma			01 03			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2026			
Centro di Costo			**02 Procedura stipendi CdC			
U / Impegno	2026	3807/1 IRAP SU RETRIBUZIONI SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	1.02.01.01.001	15157		261,45
Missione e Programma			01 03			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2026			
Centro di Costo			**02 Procedura stipendi CdC			

ALLEGATI

- allegato a) **Nominativo dipendente cessato** (impronta:
7616E5CA38524BCAAE856C5EA7B7D395CB263284E0C5388B11EA0371BA851A89)